



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso</b>	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari ( <i>IdSua:1514541</i> )
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Nome inglese</b>	Banking Finance Financial markets
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://bfamf.ec.unipi.it">http://bfamf.ec.unipi.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RUIZ Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRUNO	Elena	SECS-P/11	RU	.5	Caratterizzante
2.	CAMBINI	Riccardo	SECS-S/06	PO	.5	Caratterizzante
3.	CARLESÌ	Ada	SECS-P/09	PO	1	Caratterizzante
4.	COLOMBINI	Fabiano	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante
5.	FERRETTI	Paola	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante
6.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	RU	.5	Caratterizzante
7.	ORSI	Franca	SECS-S/06	AS	1	Caratterizzante
8.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PA	.5	Caratterizzante
9.	RUIZ	Maria	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante

10.	VANNUCCI	Emanuele	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>				BONADIO AGNESE a.bonadio@studenti.unipi.it GIAMMETTA VINCENZO v.giammetta@studenti.unipi.it		
<b>Gruppo di gestione AQ</b>				MARIA LAURA RUIZ FABRIZIO BIENTINESI FRANCA ORSI MICHELA VIVALDI AGNESE BONADIO		
<b>Tutor</b>				Nessun nominativo attualmente inserito		

## Il Corso di Studio in breve

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Laurea Magistrale forma un laureato specialista di problemi finanziari che conosce le modalità di accesso delle aziende ed istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari; a questo scopo acquisisce da un lato competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda produttrice di beni e servizi, dall'altro conoscenze sulla gestione di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria. La formazione impartita è interdisciplinare e comprende finanza aziendale, economia bancaria, economia dei mercati finanziari, matematica per i mercati finanziari e conoscenze giuridiche relative ai mercati finanziari.

Lo studente ha la possibilità di seguire tre percorsi: Finanza aziendale e mercati finanziari, Intermediari mobiliari e assicurativi, Corporate finance and banking.

### SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati del corso di laurea trovano occupazione sia in aziende, che in banche, società di intermediazione finanziaria, assicurazioni, autorità di regolamentazione dei mercati finanziari. Il percorso di Finanza aziendale e mercati finanziari forma esperti nella gestione finanziaria (modalità di finanziamento degli investimenti, mergers and acquisitions) di imprese pubbliche e private; il percorso di Intermediari mobiliari e assicurativi forma esperti nell'intermediazione mobiliare e assicurativa, in gestione dei portafogli e operazioni di copertura del rischio tramite derivati; il percorso di Corporate finance and banking forma esperti nella gestione di istituti bancari ed altri intermediari finanziari, nelle politiche di concessione dei crediti, di gestione di portafogli crediti, di gestione di depositi e pagamenti. Tutti i percorsi formano analisti finanziari e danno la possibilità di accedere alla professione di dottore commercialista e ai corsi di dottorato di ricerca.



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle "Parti interessate" che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà;  
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);  
Associazione degli industriali;  
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;  
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionali del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Esperto nella gestione finanziaria delle imprese di produzione e servizi, pubbliche e private; imprenditore o advisor di supporto alle imprese nell'attività di fund rising, di valutazione delle operazioni di M&A e special situations.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

- ruoli manageriali nell'area finanziaria delle imprese per individuazione delle migliori opportunità di investimento e lottimizzazione delle scelte finanziarie conseguenti;
- Controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;
- Raccolta delle informazioni sul bilancio aziendale e stima di valori mobiliari (azioni e altri titoli);
- valutazione delle operazioni strategiche da effettuare in contesto aziendale (M&A, special situations, restructuring, IPO, etc.) e del loro timing (tempistica di entrata e uscita dai mercati)
- gestione dei rapporti con gli istituti di credito;

#### **competenze associate alla funzione:**

capacità di analisi dei bilanci delle imprese; conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per la azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione

**sbocchi professionali:**

manager in imprese pubbliche e private, gestore di società di private equity e venture capital, funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

**manager, risk manager, ruolo di controllo di gestione in banche, banche di investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari e mobiliari; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- gestione pratiche concessioni di crediti ad imprese e privati;
- gestione del portafoglio crediti per la prevenzione del rischio di insolvenza della controparte e definizione di politiche di credito differenziate in funzione della rischiosità della clientela;
- valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale;
- governo delle fasi di recupero e tutela del credito; gestione delle partite incagliate;
- gestione della cassa e della tesoreria volta al controllo delle crisi temporanee di liquidità a presidio delle condizioni di equilibrio monetario e finanziario;
- sensibilizzazione della funzione commerciale al rispetto delle politiche di credito;
- gestione di depositi e pagamenti per la clientela;

**competenze associate alla funzione:**

comunicazione e gestione dell'informazione; utilizzo di modelli matematico-statistici per l'interpretazione dei fenomeni economici e finanziari finalizzata al controllo e alla gestione dei rischi finanziari degli intermediari finanziari; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

**sbocchi professionali:**

manager in banche, banche di investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari, agenzie di rating; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

**Esperto e responsabile delle diverse aree di intermediazione mobiliare nell'ambito di intermediari finanziari quali banche, SIM, SGR, compagnie di assicurazione e altre società finanziarie di investimento**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- negoziazione (in conto proprio e in conto terzi) di strumenti finanziari sui diversi mercati borsistici (attività di trading in qualità di broker /dealer);
- costruzione di pacchetti di prodotti di offerta personalizzati per la clientela privata e istituzionale.
- costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio;
- esperto, presso i diversi intermediari finanziari abilitati, nel collocamento di strumenti finanziari (con o senza prestazione della garanzia nei confronti dell'emittente, ovvero mediante offerta fuori sede), in caso di aumenti di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari da parte di imprese finanziarie e no, sia pubbliche che private;
- esperto e consulente (in qualità di advisor e/o di specialist) in grado di affiancare e supportare un'azienda sia nel periodo precedente che in quello successivo al suo processo di quotazione su un mercato borsistico o su altra piazza di negoziazione.

**competenze associate alla funzione:**

conoscenze interdisciplinari di tipo economico, giuridico, quantitativo sulle caratteristiche di funzionamento dei diversi mercati finanziari e borsistici, sia degli strumenti finanziari in essi scambiati, nonché delle principali strategie di trading e di gestione di portafogli mobiliari (a livello individuale e collettivo).

**sbocchi professionali:**

gestore di portafogli presso SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, compagnie di assicurazione, fondi di investimento, fondi pensione, hedge funds, compagnie di assicurazione e altri intermediari; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

**Esperto del settore assicurativo e riassicurativo sotto il profilo gestionale, amministrativo e commerciale presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società di brokeraggio.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- funzioni di screening e monitoring di portafogli assicurativi,
- gestione dei rischi dell'attività tecnico-assicurativa degli intermediari di riferimento, anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri); conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari); conoscenze di portfolio insurance; conoscenze di diritto delle assicurazioni

**sbocchi professionali:**

posizioni dirigenziali e amministrative presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società di brokeraggio; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

**Esperto in costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio (SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione, hedge funds); esperto in gestione del rischio ed ingegneria finanziaria.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- Valutazione degli strumenti finanziari, in particolare dei prodotti derivati semplici e complessi;
- Costruzione di portafogli efficienti;
- Analisi del rischio di portafogli finanziari;
- Gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura effettuate con utilizzo di prodotti derivati.

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenza dei modelli quantitativi di pricing degli strumenti finanziari derivati e delle tecniche di simulazione. Conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio. Conoscenza delle tecniche di copertura statica e dinamica dei portafogli ottenuta tramite derivati.

**sbocchi professionali:**

Posizioni dirigenziali presso intermediari e società finanziarie ((SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds); funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

**Analista finanziario di mercato**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- indirizzare e supportare le scelte degli operatori finanziari tramite l'analisi della situazione economica dei mercati finanziari, dei settori economici e dei sistemi economici, al fine di individuare andamenti congiunturali e strutturali;
- prevedere l'andamento futuro delle variabili finanziarie e delle principali variabili economiche;
- simulazione di possibili scenari futuri.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di analisi dei dati delle aziende, dei mercati finanziari e del sistema economico; capacità di effettuare analisi tecnica/fondamentale. Conoscenza degli strumenti finanziari e della modellistica finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico; Conoscenza delle tecniche di stima di modelli, di simulazione e di previsione;

**sbocchi professionali:**

Analista finanziario presso società finanziarie, intermediari, agenzie di rating, uffici studi e ricerca, agenzie di informazione finanziaria.

## Consulente finanziario in proprio per privati e aziende, dottore commercialista competente per le questioni finanziarie

### funzione in un contesto di lavoro:

- il consulente svolge in proprio tutte le funzioni esposte nei profili precedenti,
- consulenza per società di sviluppo ed implementazione di software finanziario, per piattaforme di trading e scambio di notizie finanziarie
- dottore commercialista competente per operazioni di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni)

### competenze associate alla funzione:

Tutte le competenze previste nei profili precedenti; competenze economico-aziendali, tecnologiche, statistiche; competenze di diritto dei mercati finanziari e diritto tributario.

### sbocchi professionali:

Consulente indipendente per società finanziarie; professione di Dottore commercialista (previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari coloro che sono in possesso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento), di diploma universitario triennale (vecchio ordinamento), di laurea triennale conseguita presso Università italiane o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I requisiti richiesti per l'ammissione, ivi compresa la conoscenza della lingua inglese, sono esplicitamente previsti nel regolamento del CdL magistrale, come pure le modalità di verifica della personale preparazione dello studente richiedente l'accesso a detto CdL.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo del corso di laurea è di formare un laureato specialista dei problemi finanziari che da un lato abbia competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda e conosca le modalità di accesso delle aziende e istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari, dall'altro consegua conoscenze e capacità specialistiche che gli consentano un proficuo

inserimento nell'ambito di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, gli studenti del CdL approfondiscono i seguenti argomenti di studio (in parentesi gli sbocchi professionali principali che richiedono le relative competenze):

- conoscenza delle discipline della finanza d'impresa, a prescindere dalle dimensioni dell'impresa stessa, sia per le decisioni di carattere più operativo che per quelle di tipo strategico. Verranno quindi approfondite tematiche quali valutazione degli investimenti in condizioni di elevata incertezza, anche con l'utilizzo di tecniche innovative, pianificazione finanziaria di lungo termine, redazione di business plan, scelta dei finanziamenti, valutazione economico-finanziaria ed implementazione delle operazioni di finanza straordinaria, quali fusioni ed acquisizioni, MBO e LBO, definizione dei prezzi IPO e operazioni di finanza internazionale, copertura dei rischi di quest'ultima attività (esperto in gestione finanziaria di impresa, esperto in gestione dei portafogli e gestione del rischio finanziario, analista finanziario);
- conoscenza teorica ed applicativa delle problematiche gestionali e strategico-operative degli intermediari finanziari - quali aziende bancarie, società di intermediazione mobiliare (SIM), società di gestione del risparmio (SGR) e compagnie di assicurazione - delle relazioni tra intermediari e tra intermediari e mercati, anche in una prospettiva internazionale (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare, esperto di aziende assicurative, esperto in gestione dei portafogli e del rischio finanziario);
- conoscenza dei caratteri peculiari dei diversi strumenti finanziari e delle caratteristiche strutturali e funzionali dei relativi mercati (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza di metodi e strumenti matematici e informatici adeguati a trattare problematiche complesse per la valutazione degli investimenti in condizioni di incertezza, per la scelta delle forme di finanziamento più opportune, per la valutazione dei prezzi sui mercati finanziari, per l'assunzione di decisioni di portafoglio; inoltre metodi per la valutazione di attività finanziarie quali azioni, derivati, obbligazioni e per la gestione del rischio finanziario (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza a livello macroeconomico dei mercati finanziari in un contesto nazionale ed internazionale e delle relazioni tra mercati finanziari ed attività economica ed a livello microeconomico dei problemi di teoria delle scelte, modelli di determinazione dei prezzi, teoria dell'informazione, teoria dei contratti; conoscenza di metodologie di stima e previsione delle grandezze finanziarie (tutti gli sbocchi professionali);
- buona padronanza degli aspetti giuridici: disciplina degli intermediari finanziari, dei mercati finanziari, dei contratti e dell'information technology (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare).

Per la realizzazione degli obiettivi formativi il corso si articola in tre aree tematiche di apprendimento, descritte nel quadro A4b. Le aree tematiche si esplicitano nei seguenti percorsi di studio suggeriti agli studenti:

FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

INTERMEDIARI MOBILIARI E ASSICURATIVI

CORPORATE FINANCE AND BANKING

La struttura del corso di studio prevede un primo anno comune di insegnamenti di base ed un secondo anno articolato in insegnamenti specifici per ciascun percorso, che permettono di acquisire competenze specialistiche avanzate.

▶ QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**  
**Conoscenza e comprensione**  
**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Area Finanza aziendale e mercati finanziari**

**Conoscenza e comprensione**

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze necessarie alla gestione finanziaria di

unimpresa, di grande o piccola dimensione, di produzione e servizi, pubblica o privata; in particolare competenze sulle modalità di finanziamento degli investimenti, alla valutazione delle operazioni strategiche da effettuare (Mergers&Acquisitions, special situations, restructuring, IPO, etc.) e al loro timing. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: 1) in ambito aziendale: capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione; 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze e comprensione acquisite verranno utilizzate per tenere sotto controllo la situazione finanziaria e patrimoniale dell'azienda, attraverso la raccolta di informazioni sul bilancio aziendale e sulla stima dei valori mobiliari (azioni ed altri titoli); per l'individuazione delle migliori opportunità di investimento e l'ottimizzazione delle scelte finanziarie necessarie; per la gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura effettuate con utilizzo di prodotti derivati; per l'analisi degli sviluppi macroeconomici e microeconomici di interesse per le operazioni di finanza aziendale.

Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze saranno sviluppate mediante una costante interattività tra docenti e studenti, la discussione di case study, l'effettuazione e la presentazione di lavori applicativi singoli e di gruppo per l'elaborazione di soluzioni a specifici problemi concreti, e la stesura della tesi di laurea. Inoltre verranno riportate esperienze dirette da parte di persone inserite nella realtà economica, rappresentanti di aziende, istituzioni ed intermediari. La possibilità di svolgere un tirocinio presso un'azienda o istituzione consente allo studente di confrontarsi direttamente con un ambiente di lavoro.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE [url](#)

FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO [url](#)

METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA [url](#)

ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE [url](#)

FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) [url](#)

MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS [url](#)

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)

STRATEGIE E TECNICHE OPERATIVE DI BORSA [url](#)

TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)

TEORIE MONETARIE DEL '900 [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

### **Intermediari mobiliari e assicurativi**

#### **Conoscenza e comprensione**

Attraverso gli insegnamenti previsti per la laurea gli studenti acquisiscono le competenze per lavorare in uno degli intermediari finanziari operanti nei mercati: banche, intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio (SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione, hedge funds), compagnie di assicurazione. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: valutazione degli strumenti finanziari mediante modelli quantitativi di pricing (in particolare di prodotti derivati semplici e complessi) e tecniche di simulazione; tecniche di costruzione e gestione di portafogli mobiliari efficienti; analisi del rischio di portafogli finanziari e gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura, statica e dinamica, effettuate con utilizzo di prodotti



derivati; conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio; capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri) e conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari), anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore; conoscenze di diritto dei mercati finanziari e degli organismi di regolamentazione dei mercati; capacità di analisi e previsione degli andamenti

microeconomici e macroeconomici, congiunturali e strutturali dei mercati finanziari nazionali ed internazionali e delle principali variabili (tassi d'interesse, prezzi, domanda, offerta, ecc.).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità acquisite verranno utilizzate per il collocamento di strumenti finanziari (con o senza prestazione della garanzia nei confronti dell'emittente, ovvero mediante offerta fuori sede), in caso di aumenti di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari da parte di imprese finanziarie e no, sia pubbliche che private; per la negoziazione (in conto proprio e in conto terzi) di strumenti finanziari sui diversi mercati borsistici (attività di trading in qualità di broker /dealer); per affiancare e supportare un'azienda sia nel periodo precedente che in quello successivo al suo processo di quotazione su un mercato borsistico o su altra piazza di negoziazione; per la costruzione di pacchetti di prodotti e portafogli personalizzati per la clientela privata e istituzionale; per attuare tecniche di copertura statica e dinamica dei portafogli mediante strumenti derivati; per prevedere i movimenti delle principali variabili economiche che possono avere influenza sui mercati finanziari.

Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze saranno sviluppate mediante una costante interattività tra docenti e studenti, la discussione di case study, l'effettuazione e la presentazione di lavori applicativi singoli e di gruppo per l'elaborazione di soluzioni a specifici problemi concreti, e la stesura della tesi di laurea. Inoltre verranno riportate esperienze dirette da parte di persone inserite nella realtà economica, rappresentanti di aziende, istituzioni ed intermediari. La possibilità di svolgere un tirocinio presso un'azienda o istituzione consente allo studente di confrontarsi direttamente con un ambiente di lavoro.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE [url](#)

FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO [url](#)

METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE [url](#)

ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE [url](#)

ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) [url](#)

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI [url](#)

STRATEGIE E TECNICHE OPERATIVE DI BORSA [url](#)

TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

### Corporate banking and finance

#### Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per la laurea gli studenti acquisiscono le competenze per lavorare in intermediari bancari, banche d'investimento, agenzie di rating il cui ruolo è la raccolta di risparmio da unità economiche in surplus e/o la concessione di crediti ad unità economiche in deficit. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: modalità di gestione del portafoglio crediti per la prevenzione del rischio di insolvenza della controparte e definizione di politiche di credito differenziate in funzione della rischiosità della clientela; valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale; modalità di gestione della cassa e della tesoreria volta al controllo delle crisi temporanee di liquidità a presidio delle condizioni di equilibrio monetario e

finanziario; modalità di gestione di depositi e pagamenti per la clientela; gestione dei rapporti con le imprese; utilizzo di modelli matematico-statistici per l'interpretazione dei fenomeni economici e finanziari finalizzata al controllo e alla gestione dei rischi finanziari degli intermediari finanziari; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità acquisite verranno utilizzate per la gestione delle pratiche di concessioni di crediti ad imprese e privati, per il governo delle fasi di recupero e tutela del credito, per la gestione delle partite incagliate, per la gestione della liquidità bancaria, per la gestione dei pagamenti in ambito nazionale ed internazionale, per la valutazione del merito creditizio dei debitori, per prevedere i movimenti dei tassi d'interesse sui vari mercati, le politiche delle banche centrali e andamento delle principali variabili economiche che possono avere influenza sui mercati del credito.

Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze saranno sviluppate mediante una costante interattività tra docenti e studenti, la discussione di case study, l'effettuazione e la presentazione di lavori applicativi singoli e di gruppo per l'elaborazione di soluzioni a specifici problemi concreti, e la stesura della tesi di laurea. Inoltre verranno riportate esperienze dirette da parte di persone inserite nella realtà economica, rappresentanti di aziende, istituzioni ed intermediari. La possibilità di svolgere un tirocinio presso un'azienda o istituzione consente allo studente di confrontarsi direttamente con un ambiente di lavoro.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE [url](#)

FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO [url](#)

METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA [url](#)

STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA [url](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)

DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE [url](#)

ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) [url](#)

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)

STRATEGIE E TECNICHE OPERATIVE DI BORSA [url](#)

STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Grazie all'acquisizione degli strumenti metodologici e informatici rilevanti, ai lavori singoli e di gruppo e alle esperienze applicative (discussioni con i docenti e con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro), il corso di laurea favorisce lo sviluppo nei propri laureati di un'elevata autonomia di giudizio. In questo modo gli studenti saranno in grado di proporre soluzioni proprie o adattare altre soluzioni a problemi specifici che si possono presentare. Momento di massima sintesi di tale capacità di giudizio e di rielaborazione delle informazioni, sarà rappresentato dalla preparazione e presentazione della tesi di laurea.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati devono essere in grado di comunicare informazioni, idee e problematiche relative alle scelte finanziarie proprie di imprese, intermediari, mercati e investimenti, nonché di proporre soluzioni adeguate nei confronti di interlocutori specialisti e non. Devono inoltre sapere utilizzare la terminologia tecnico-economica ed essere in grado di esemplificare concetti per gli interlocutori non esperti. Devono infine saper progettare, realizzare e gestire la comunicazione finanziaria all'interno delle istituzioni. L'utilizzo dei lavori di gruppo proposti in aula costituisce un valido strumento di sviluppo delle capacità di confronto, dialogo e comunicazione, soprattutto nella fase di discussione con i docenti e con i rappresentanti del mondo operativo.</p> <p>Gli strumenti di verifica delle abilità comunicative sono rappresentate dall'ascolto e dalla guida dello studente durante i ricevimenti, in sede di esame e di lavoro di gruppo; inoltre, la tesi finale, seguita dal docente relatore, e la sua discussione insegnano sia ad esprimersi verbalmente, sia a strutturare delle elaborazioni, anche complesse, in forma scritta ed a presentarle con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>L'acquisizione di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle problematiche e dinamiche relative a imprese, mercati e intermediari finanziari consente ai laureati in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari di sviluppare solide capacità di apprendimento. In particolare, i laureati magistrali in esame, avendo acquisito le principali metodologie scientifiche, gli strumenti informatici specifici e le fonti di informazione in campo finanziario, saranno in grado di tenersi continuamente aggiornati sugli sviluppi delle conoscenze e degli strumenti del settore di riferimento, mantenendosi, quindi, sempre all'altezza di affrontare i nuovi problemi, aspetto essenziale in ambito finanziario. L'autonomia di studio e di elaborazione acquisita, infatti, consentirà loro di adattarsi ai continui cambiamenti che si potranno verificare nel contesto in cui lavorano.</p>	

▶

QUADRO A5

---

Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di una tesi di laurea in forma scritta, di circa 200.000 caratteri, a cui sono attribuiti 18 cfu; la tesi è compilata sotto la guida di un docente del corso di laurea o del dipartimento di riferimento che fungerà da relatore, cui si affiancherà in sede di discussione un correlatore per integrare la discussione stessa dinanzi ad una apposita commissione. Tale prova finale ha lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente agli studi svolti e concernente aspetti di attualità o dedotti dalla letteratura affrontata nel corso della propria carriera universitaria; nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie dello studio dei mercati finanziari.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo laurea magistrale in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La modalità di accertamento di conoscenze e capacità di comprensione dipende dal contesto disciplinare e dalla specifica attività didattica; può essere l'esame tradizionale (prova scritta, orale, pratica, test) oppure la preparazione e la discussione di un elaborato progettuale di laboratorio o di approfondimento monografico.

Ogni insegnamento riportato nella descrizione del percorso formativo del corso di studio, al Quadro B1.a, contiene le specifiche modalità di verifica finale.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

Docente di

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <a href="#">link</a>	PINTO VINCENZO	PA	6	42	
2.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <a href="#">link</a>	GIUSTI MARCO		12	21	
3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <a href="#">link</a>	BRUNO ELENA	RU	12	42	
4.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <a href="#">link</a>	CENDERELLI ELENA	PO	12	21	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	GORI LUCA		12	42	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	RUIZ MARIA	PA	12	42	
7.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <a href="#">link</a>	CARLESI ADA	PO	12	14	
8.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <a href="#">link</a>	MARIANI GIOVANNA	RU	12	70	
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA <a href="#">link</a>	CAMBINI RICCARDO	PO	6	42	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Economia e Management

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1233-biblioteche-e-aule-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/eco>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono volte a favorire una scelta di immatricolazione informata e consapevole e pertanto sono parte integrante della politica della qualità adottata dal nostro Ateneo. L'Università di Pisa organizza molteplici attività per favorire il contatto con il maggior numero di potenziali matricole. In particolare, il Delegato del Rettore per l'orientamento in entrata e il Comitato Orientamento, formato dai referenti di tutti i Dipartimenti, hanno il compito di programmare le attività di orientamento in ingresso dirette agli studenti e ai docenti delle scuole superiori.

L'orientamento nelle scuole

L'orientamento viene svolto direttamente nelle scuole superiori sia del principale bacino di provenienza che di altre regioni limitrofe ed anche del sud-Italia. Le scuole interessate a organizzare iniziative di orientamento possono contattare direttamente i docenti referenti dei vari Dipartimenti. Con il coinvolgimento di molti docenti universitari e con i professori delle scuole superiori l'Ateneo pisano ha costruito percorsi didattici condivisi, riguardanti diverse discipline, da proporre agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori.

L'Ufficio Orientamento d'ateneo ha predisposto anche un questionario, compilabile via web, per evidenziare alcune caratteristiche del particolare modo di affrontare lo studio da parte degli studenti. Può essere utile per capire come ciascuno affronta lo studio al di là di ciò che autonomamente sceglierà, seguendo le proprie passioni e inclinazioni. Il questionario, che non è un test attitudinale, si propone di analizzare tre aspetti:

- 1) il modo in cui lo studente si guarda intorno e raccoglie informazioni per affrontare in maniera consapevole la scelta;
- 2) il metodo di studio che lo studente abitualmente adotta;
- 3) lo stile di pensiero dello studente: affronta cioè gli atteggiamenti e le convinzioni che guidano il suo modo di affrontare lo studio.

Al termine della compilazione lo studente potrà stampare il profilo che emerge dalle sue risposte e avere una serie di suggerimenti su come migliorare il proprio metodo di studio e il modo di affrontare i problemi scolastici.

L'orientamento itinerante: i saloni e le fiere

L'Università di Pisa promuove la sua offerta didattica e i suoi servizi per gli studenti partecipando abitualmente a diverse manifestazioni organizzate in tutta Italia tra le quali quelle di Firenze, Roma, Bari, Ascoli. È presente ai saloni Sicilia-Orienta e Sardegna-Orienta organizzati a Palermo e Cagliari dall'Associazione Aster, alle manifestazioni OrientaMenti e Informagiovani promosse da istituzioni locali.

Open Days

Gli Open Days sono la principale manifestazione di orientamento promossa dall'Università di Pisa che ogni anno apre le porte delle proprie strutture agli studenti e ai docenti delle scuole superiori. Si tratta di incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti dall'Università. Nel corso dell'iniziativa sono previste visite guidate presso le varie strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo, le biblioteche, i musei e il Centro linguistico

interdipartimentale, organizzate per classi o gruppi di classi.

I partecipanti sono inoltre coinvolti in attività di laboratorio e possono seguire alcune lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Oltre ai vari punti di informazione organizzati in ciascun dipartimento, per tutta la durata della manifestazione viene attivato un punto di prima accoglienza e informazione sui servizi con personale dell'ufficio Orientamento d'ateneo e con la presenza di operatori dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

L'orientamento in telepresenza

E' attivo e in via di ampliamento anche il servizio di orientamento in telepresenza, che consente ai professori di più scuole superiori di accedere contemporaneamente alle presentazioni.

L'orientamento su iTunes U

Sul sito iTunes U sono pubblici i video di presentazione di circa ottanta corsi di insegnamento dell'Ateneo pisano, suddivisi per area scientifica, umanistica e veterinaria. Si tratta di brevi filmati di pochi minuti in cui gli stessi i docenti illustrano i corsi da loro tenuti, raccontandone le caratteristiche, i contenuti e le finalità. I video sull'orientamento, che servono per far capire agli studenti cosa si va a imparare e con chi, nascono come uno strumento dell'Ateneo per rafforzare il suo legame con l'esterno, cementare la comunità e contemporaneamente spingere i suoi docenti verso una migliore trasparenza riguardo a ciò che insegnano.

Il centro immatricolazioni Matricolandosi

Matricolandosi è il centro di ateneo per l'accoglienza delle future matricole dell'Università di Pisa, con l'obiettivo di agevolare il primo contatto con l'Ateneo attraverso la semplificazione delle procedure, ma anche di potenziare gli aspetti informativi e di immagine mettendo a disposizione degli studenti materiale informativo sui corsi di studio e personale esperto nell'orientamento didattico. L'uso di un portale web semplice ed intuitivo favorisce lo snellimento burocratico e consente di concludere l'iter di immatricolazione in tempo reale. Lo studente può registrare i propri dati personali, preimmatricolarsi ad un corso di studio libero, iscriversi a un concorso per l'ammissione ad un corso ad accesso programmato, iscriversi a un test di valutazione e ricevere immediatamente il proprio libretto di iscrizione.

Welcome International Students (WIS) e il Welcome Point

All'attività di orientamento in entrata degli studenti internazionali l'Università di Pisa dedica due specifici servizi: il Welcome International Students e il Welcome Point.

Il servizio Welcome International Students (WIS) è uno sportello dedicato ai cittadini comunitari ed extracomunitari, residenti e non, che desiderano immatricolarsi. Il servizio Welcome Point fornisce informazioni e supporto per tutto ciò che riguarda visti, permessi di soggiorno, alloggi, assicurazione sanitaria, social security, ecc.. Offre accoglienza all'arrivo a Pisa con l'orientamento ai servizi dell'Università in Italiano, inglese, francese, portoghese, spagnolo, arabo, ebraico e cinese.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>



QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

L'Università di Pisa promuove varie iniziative finalizzate a seguire gli studenti durante il loro percorso di studio per favorire una proficua frequenza ai corsi e un'efficace progressione nella carriera universitaria.

Il tutorato individuale

L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori come parte integrante del loro impegno didattico. Subito dopo la fine del 1° semestre del 1° anno è prevista l'assegnazione di uno specifico tutor a ogni studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal singolo consiglio di corso di studio d'intesa con il dipartimento in cui lo stesso è incardinato. L'assegnazione



del tutor è pubblicizzata sul sito web del dipartimento e permane fino al conseguimento del titolo di studio. Ogni professore o ricercatore è tenuto a dedicare al tutorato individuale almeno 40 ore annuali oltre a quelle del ricevimento ordinario.

#### Gli studenti counseling

Per renderli attivamente partecipi del processo formativo, a studenti opportunamente selezionati che abbiano già acquisito un rilevante numero di crediti formativi vengono affidati incarichi retribuiti finalizzati allo svolgimento di attività di tutorato di prima accoglienza, di ausilio alle attività di orientamento nelle scuole superiori e di supporto agli studenti iscritti. Lo studente counseling rappresenta uno dei principali strumenti del tutorato dell'Università di Pisa: l'esperienza di studenti che hanno già svolto buona parte del percorso viene trasmessa a quelli che necessitano di un contributo di tipo orientativo o di tipo motivazionale in presenza di difficoltà riscontrate durante la vita accademica.

#### Il Fondo di Sostegno

L'Ateneo di Pisa grazie al Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (D.M. 198/2003), attraverso procedure comparative, eroga ai propri studenti capaci e meritevoli assegni per lo svolgimento di incarichi legati alle attività di tutorato, alle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. I vincitori sono solitamente impegnati nel tutorato ai propri colleghi in relazione alle discipline oggetto dei test d'ingresso, nell'assistenza alla didattica degli insegnamenti, nell'affiancamento dei docenti durante il periodo delle lezioni, nel sostegno alla preparazione degli studenti, in particolare di quelli con carenze in termini di preparazione iniziale.

#### Il Centro di Ascolto per il supporto psicologico e motivazionale

L'Università di Pisa offre gratuitamente agli studenti una consulenza psicologica specifica allo scopo di aiutarli ad affrontare le diverse problematiche legate alla vita universitaria.

Il Centro di Ascolto attiva periodicamente dei Laboratori di Gruppo che si realizzano attraverso cicli di incontri ai quali partecipano studenti provenienti da corsi di studio diversi, che offrono un approfondimento teorico e pratico sulle dimensioni rilevanti dell'apprendimento efficace, sulle componenti motivazionali dell'apprendimento e sulle concettualizzazioni dell'ansia.

Il Centro di Ascolto partecipa inoltre alle iniziative di Orientamento organizzate dall'Ateneo e rivolte alle scuole superiori. In queste occasioni le psicologhe svolgono numerosi incontri di gruppo, anche con intere classi di studenti, e colloqui individuali con gli studenti interessati ad approfondire il tema della scelta del corso di studio.

#### Il servizio USID per gli studenti disabili

L'Unità di Servizi per l'Integrazione degli Studenti Disabili ha lo scopo di assistere gli studenti disabili e favorire la loro integrazione all'interno del mondo universitario svolgendo attività di accompagnamento, di tutorato e di assistenza durante gli esami o le prove di concorso.

L'USID acquista e fornisce ad alcuni studenti uno o più ausili in relazione alla tipologia della disabilità e alle esigenze rilevate durante i colloqui di accoglienza e di monitoraggio con lo studente e la sua famiglia. Dal 2011 è stato finanziato un progetto di ricerca e adattamento di nuovi strumenti, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettronica e il Centro Ausili dell'ASL. L'USID bandisce borse di studio e di ricerca per l'estero, anche con finanziamenti esterni e segue gli studenti durante i tirocini e i periodi d'inserimento lavorativo.

#### Sportello Dislessia e Disturbi Specifici di Apprendimento

L'Università di Pisa mette a disposizione anche uno sportello dedicato per gli studenti dislessici e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Lo sportello offre:

assistenza ai concorsi di ammissione e ai test di valutazione;

interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti;

tutorato specifico (redazione di appunti, registrazione di lezioni) per le attività didattiche;

informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso;

incontri individuali di consulenza didattica;

diagnosi e certificazione dettagliata e aggiornata per studenti sprovvisti di una diagnosi o in possesso di una diagnosi non

aggiornata (cioè di più di tre anni). (La diagnosi e la certificazione vengono condotte, in convenzione con l'Istituto Stella Maris,

secondo le nuove normative della Consensus Conference di Roma (Istituto Superiore di Sanità, 6-7 dicembre 2010) e del Panel di Aggiornamento e Revisione della Consensus Conference 2007 pubblicato nel febbraio 2011.)

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini) gli studenti del Corso di Studio usufruiscono dei servizi del settore Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che tiene i contatti con le istituzioni partner e con le aziende disposte ad ospitare stagisti e segue le procedure legate all'emanazione dei bandi, alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi. Assiste inoltre gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero.

Tale settore gestisce il Programma Erasmus+/Erasmus che include anche la mobilità studentesca per lo svolgimento di traineeship curriculari o meno presso imprese e istituzioni estere, della durata da 2 a 12 mesi.

Nell'ambito del Programma Erasmus+/Erasmus viene inoltre gestito il bando Erasmus+ Consortia Placement, destinato esclusivamente allo svolgimento di traineeship formativi in un Paese dell'Unione Europea.

L'Ateneo pubblica annualmente anche un Bando per lo svolgimento di tirocini (placement) all'estero presso i Paesi della UE, della durata minima di 4 mesi, i cui contributi vengono erogati su uno specifico cofinanziamento ministeriale e un Bando annuale per lo svolgimento di tirocini formativi presso Università e Istituzioni Russe, i cui contributi vengono messi a disposizione dal MiUR.

A questi stage vanno aggiunti quelli finanziati sul Fondo Sociale Europeo che, per le esperienze all'estero, prevedono l'erogazione di borse finanziate.

Altre opportunità sono offerte da bandi speciali fra cui può essere segnalato quello del Ministero Affari Esteri che consente di effettuare esperienze formative presso sedi del Ministero stesso, Istituti di Cultura, Ambasciate, Consolati etc..

L'Ateneo partecipa inoltre al Programma Vulcanus nato con l'obiettivo di promuovere la cooperazione fra EU e Giappone e rivolto quindi agli studenti dell'Unione Europea che sono interessati ad effettuare un tirocinio presso un'industria giapponese.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/internazionale-studenti>

Gli studenti del Corso di Studio usufruiscono dei servizi del settore Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che tiene i contatti con le istituzioni partner e segue tutte le procedure legate all'emanazione dei bandi, alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi. Assiste inoltre gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero.

Il Programma di mobilità di maggior impatto è il Programma Erasmus+/Erasmus, nell'azione che prevede la mobilità per studio. Il periodo di studio all'estero va da 3 a 12 mesi, da trascorrere presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti al programma.

L'Università di Pisa ha stipulato più di 100 accordi quadro con Atenei delle varie parti del mondo per attività di cooperazione e di scambio nel campo della ricerca e della didattica, instaurando una rete di rapporti che coinvolge tutti i settori i settori scientifico-disciplinari, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'Ateneo verso gli studenti stranieri e di favorire la mobilità in entrata e in uscita.

L'Ateneo favorisce inoltre la mobilità dei propri studenti con la stipula di specifici accordi per il con-seguimento di titoli congiunti - che comprendono lauree, lauree magistrali, master e dottorati -, per la preparazione di tesi di dottorato in co-tutela o per la preparazione della tesi di laurea all'estero. Quest'ultima iniziativa è offerta a laureandi delle lauree magistrali e delle lauree magistrali a ciclo unico che siano interessati a preparare parte della loro tesi presso istituzioni, enti o aziende straniere, europei ed extraeuropei. A questo scopo l'Ateneo mette a disposizione un contributo economico che viene erogato sulla base di una graduatoria di merito.

L'impulso al processo di internazionalizzazione ha portato al consolidamento dei tradizionali rapporti con Università di prestigio di ogni parte del mondo, in particolare europee e statunitensi, ma anche all'avvio di iniziative che hanno come obiettivo l'intensificazione dei rapporti con i Paesi emergenti, specie la Cina e i paesi dell'America latina. Nell'ambito delle azioni di

internazionalizzazione verso queste ultime nazioni l'Ateneo ha approvato agevolazioni quali l'esenzione dalle tasse universitarie per tutti gli studenti latino-americani che si immatricolano a una laurea magistrale, pacchetti di servizi che prevedono alloggio gratuito per tre mesi e un corso di lingua italiana presso il CLI per tutti gli studenti extracomunitari che si iscrivono ai corsi di laurea magistrale in inglese offerti dal nostro Ateneo; ha sottoscritto, insieme ad altre importanti università italiane, una convenzione di cooperazione internazionale tra Italia e Cile per creare una rete universitaria Italo Cilena (rete REUCHI); ha sottoscritto il programma del Governo brasiliano Scienza senza frontiere creando servizi di accoglienza con personale madrelingua per gli studenti brasiliani che hanno scelto Pisa come meta dei loro studi.

## Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	02/04/2014	6
Université d'Angers (Angers FRANCIA)	02/04/2014	6
Université de Savoie (Chambery FRANCIA)	02/04/2014	6
Université Lille I Sciences et Technologies (Lille FRANCIA)	02/04/2014	6
Université de Paris Dauphine (Paris FRANCIA)	02/04/2014	6
Université Nanterre (Paris 10) (Paris FRANCIA)	02/04/2014	6
Ruhr Universität (Bochum GERMANIA)	02/04/2014	6
Universität Leipzig (Leipzig GERMANIA)	02/04/2014	6
Karl-Franzens Universität (Graz AUSTRIA)	02/04/2014	6
Johannes Gutenberg Universität (Mainz GERMANIA)	02/04/2014	6
Universität Mannheim (Mannheim GERMANIA)	02/04/2014	6
Universität Trier (Trier GERMANIA)	02/04/2014	6
Ikonomiko Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	02/04/2014	6
University of Thessaly (Volos GRECIA)	02/04/2014	6
University of Latvia (Riga LETTONIA)	02/04/2014	6
Universitetet Bergen (Bergen NORVEGIA)	02/04/2014	6
University of Groningen (Groningen OLANDA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	02/04/2014	6
University of Helsinki (Helsinki FINLANDIA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Szczecinski (Szczecin POLONIA)	02/04/2014	6
Warsaw University (Warsaw POLONIA)	02/04/2014	6
Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	02/04/2014	6
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Durham University (Durham REGNO UNITO)	02/04/2014	6
UNIVERZITA PARDUBICE (Pardubice REPUBBLICA CECA)	02/04/2014	6
METROPOLITNÍ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	02/04/2014	6
Univerza na Primorskem (Koper SLOVENIA)	02/04/2014	6

Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad Nacional de Educacion a Distancia (Madrid SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de León (León SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	02/04/2014	6
European University Miguel De Cervantes (Valladolid SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad San Jorge (Zaragoza SPAGNA)	02/04/2014	6
Széchenyi Istvan University (Gyor UNGHERIA)	02/04/2014	6



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro sono affidate al servizio Job Placement di ateneo che gestisce e sviluppa numerose iniziative finalizzate all'orientamento in uscita.

#### Portale interattivo

L'Ateneo ha un proprio portale interattivo al quale accedono studenti e neo-laureati da un lato e aziende dall'altro. Attraverso il portale i laureati possono aggiornare il proprio curriculum e consultare le richieste delle aziende, le offerte di stage, i tirocini, i master o trovare informazioni per avviare autonomamente un'impresa. Dall'altro lato, le aziende possono autonomamente effettuare una preselezione dei curricula di loro interesse sulla base di alcuni criteri quali il titolo di studio, il periodo di conseguimento della laurea, la votazione riportata, la residenza, le competenze linguistiche e informatiche etc.. Quando è necessario possono avvalersi della consulenza dell'Ufficio che può agevolarle nella ricerca e nella selezione di liste che siano più vicino possibile al profilo richiesto.

#### Statistiche

L'Ufficio di job placement - nell'ambito del Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e Lavoro) - porta avanti l'attività di indagine sui percorsi dei propri laureati e dottori di ricerca dal momento del conseguimento del titolo di studio, fino all'inserimento nel mercato del lavoro, in modo da monitorare non solo i tempi ma anche le caratteristiche di tale inserimento. I risultati e le analisi dei dati vengono messi a disposizione sia degli organi di governo dell'Ateneo che dei singoli corsi di studio, quali indicatori di cui tener conto per le riflessioni sulle caratteristiche dell'offerta formativa, sia a livello generale che di singolo corso.

#### Attività di intermediazione

La creazione di una rete fra l'Ufficio Placement e i referenti dei 20 dipartimenti dell'Ateneo, consente di condividere contatti, strumenti ed esperienze con l'obiettivo di creare una sinergia nelle azioni da portare avanti e accrescere le opportunità d'impiego per gli studenti e i laureati.

La ricerca di nuove opportunità avviene anche attraverso la partecipazione dell'ateneo a Career day o fiere del lavoro, anche a livello nazionale, e mediante contatti con istituzioni e associazioni di categoria a livello locale e regionale (tra le quali Unioni industriali, Camere di commercio, CNA). Si segnala in particolare la partecipazione alla Borsa Internazionale del Placement, una manifestazione annuale nell'ambito della quale vengono privilegiati gli incontri tra i referenti del placement delle università e i responsabili risorse umane di aziende nazionali e internazionali al fine di far nascere nuove collaborazioni.

L'Ateneo organizza inoltre il proprio Job Meeting annuale, riservato non solo a realtà di grandi dimensioni, ma anche ad aziende locali, piccole e medie, che hanno interesse a conoscere più da vicino i laureati, le loro competenze e le caratteristiche della formazione universitaria.

L'offerta di servizi si completa con le presentazioni aziendali, uno dei servizi su cui le grandi aziende si stanno prevalentemente orientando perché consente loro di far conoscere le proprie attività e le proprie strategie di reclutamento ad un pubblico già selezionato sulla base di criteri che esse stesse definiscono. Negli ultimi anni sono state organizzate presso le strutture universitarie presentazioni con aziende di grandi dimensioni fra cui Boston Consulting Group, General Electric Transportation, Gruppo Generali, Johnson & Johnson Medical, Decathlon, Gruppo Reply Altran, Vodafone, Capgemini, Coesia, Tetra Pack, Gucci, Italiaonline etc

#### Attività seminariale

Fra le attività di orientamento al lavoro è altresì prevista l'organizzazione di seminari rivolti a laureati e laureandi al fine di agevolarli nella ricerca del primo impiego. Si tratta di momenti formativi che hanno l'obiettivo di far acquisire, a chi si affaccia sul mercato del lavoro, strumenti e tecniche atti a facilitarne la ricerca. Tale attività seminariale si è particolarmente intensificata nell'ultimo periodo sia attraverso il coinvolgimento di esperti di risorse umane di grandi aziende, sia attraverso accordi con il centro per l'Impiego di Pisa e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

Il personale dell'Ufficio Placement di ateneo effettua anche un servizio di counseling individuale per aiutare i neolaureati nella definizione del proprio profilo professionale.

L'Ateneo fornisce anche supporto e assistenza ai propri laureati al fine di favorire la partecipazione ad eventi legati al trasferimento tecnologico e alla creazione d'impresa, siano essi organizzati dall'Ateneo stesso o da altre istituzioni operanti su scala nazionale o internazionale.

#### Partecipazione a Reti internazionali

L'Ateneo punta a sviluppare contatti e a creare reti anche a livello internazionale, in particolare in Europa. Il Servizio Job Placement partecipa alle riunioni della rete europea dei Career Service, denominata CareerCon che si riunisce una volta l'anno coinvolgendo esperti internazionali del settore e per condividere buone pratiche e modelli organizzativi. Dal 2013, inoltre, l'Ateneo fa parte dello Steering Committee della Conferenza dei Career Service promossa dall'EFMD con sede a Bruxelles. Questo nuovo comitato ha l'obiettivo di organizzare la conferenza annuale che coinvolge i direttori dei Career Service delle Business School e delle università non solo europee, ma anche internazionali. La prima edizione si è svolta a Madrid nel novembre 2013 e la prossima è in programma a Porto (novembre 2014).

#### Tirocini

L'ateneo gestisce i tirocini (curriculari e non) attraverso il portale web <http://tirocini.adm.unipi.it> che permette alle aziende di sottoporre proposte di convenzione per ospitare tirocinanti e a studenti e neolaureati di candidarsi direttamente alle proposte pubblicate.

L'Ateneo aderisce al Programma FlxO (Formazione ed Innovazione per l'Occupazione), sostenuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in collaborazione con le Università, al fine di finanziare tirocini finalizzati all'incremento dell'occupazione. Nel corso delle prime due fasi del programma sono stati attivati 236 tirocini extracurriculari della durata di 3 o 6 mesi, di cui 16 si sono trasformati in rapporti di lavoro e sono stati consolidati i servizi di placement e di Industrial Liason Office per favorire la progettazione di spin off accademiche, che si sono tradotti nella progettazione e realizzazione di 6 Project Work Innovazione, ossia tirocini extracurriculari della durata di sei mesi per lo sviluppo di progetti di innovazione e di trasferimento tecnologico, e di 5 percorsi di autoimprenditorialità, ossia strumenti per il sostegno dell'avvio di impresa.

Successivamente c'è stata l'integrazione di un'ulteriore azione a favore dei dottorandi e dottori di ricerca. Per il biennio 2011-2013 è stato sottoscritto un nuovo programma FlxO Scuola & Università di durata triennale, da dicembre 2011 a dicembre 2013 (prorogato a giugno e novembre 2014), focalizzato su precisi obiettivi: in particolare l'apprendistato per l'Alta formazione e la ricerca, oltre alla partecipazione alla procedura di standard setting nazionale, all'attivazione di servizi a target, e all'attivazione di Tirocini di formazione e orientamento.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/jobplacement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

1. Sportello stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement
2. Ufficio IRO: è l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.
3. Sportello dell'orientamento: attivo da 15 giugno al 15 settembre fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.

LINK

1.Link: <http://www.ec.unipi.it/index.php?id=12>

2.Link: <http://international.ec.unipi.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare





L'Università di Pisa ha un'organizzazione articolata in Organi di Ateneo e Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio secondo il modello delineato dallo Statuto emanato con D.R. 27 febbraio 2012.

L'Art. 11 dello Statuto indica come organi necessari al governo dell'Ateneo: il Rettore, il Senato accademico, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti, il Nucleo di valutazione e il Direttore generale. Istituisce altresì i seguenti organi: il Consiglio degli studenti, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e il Collegio di disciplina.

Il Dipartimento è la struttura di base in cui si articola l'Ateneo e, ai sensi dell'Art. 22 dello Statuto, promuove, coordina e gestisce sia le attività didattiche che quelle di ricerca.

L'Ateneo è attualmente organizzato in 20 Dipartimenti.

Fra gli organi del dipartimento è prevista, oltre al Direttore, al Consiglio e alla Giunta, la Commissione paritetica docenti-studenti. Essa è composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di dipartimento ed è presieduta dal direttore del dipartimento o da un suo delegato. Il numero, la composizione e le modalità di individuazione dei componenti sono stabilite nel regolamento generale di Ateneo.

In relazione alla gestione della didattica spettano, in particolare, al Dipartimento i seguenti compiti:

- proporre l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca, previo parere dei rispettivi consigli limitatamente alla sola disattivazione, anche in collaborazione con altri dipartimenti
- proporre le modifiche degli ordinamenti e dei regolamenti didattici dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, previo parere dei relativi consigli di corso di studio e della commissione paritetica
- procedere annualmente alla programmazione didattica dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, anche in collaborazione con altri dipartimenti.

Al fine di fornire un adeguato supporto gestionale alle attività dei corsi di studio, i servizi amministrativi di ciascun Dipartimento sono organizzati nelle seguenti Unità:

- Unità didattica per le attività di supporto alla didattica e all'internazionalizzazione
- Unità ricerca per le attività di supporto alla ricerca nazionale ed internazionale e al trasferimento tecnologico
- Unità bilancio e servizi generali per le attività di supporto agli organi, le attività correlate alla gestione del dipartimento e le attività trasversali alle altre strutture organizzative.

Le funzioni svolte dall'Unità didattica possono essere così sintetizzate:

- attività amministrativa di supporto ai docenti e agli organi dei corsi di studio;
- attività di supporto ai Presidenti dei corsi di studio in particolare nelle fasi di istituzione, attivazione e programmazione didattica annuale dei corsi di studio;
- attività di supporto agli studenti:
  - per l'espletamento delle pratiche relative alla carriera
  - per la gestione dei tirocini curriculari (cura dei rapporti con i docenti e con le aziende, stipula delle convenzioni, cura della modulistica)
  - per la selezione e gestione degli studenti counseling;
- attività di comunicazione e di supporto alla valutazione:
  - organizzazione delle giornate di orientamento dei corsi di studio e delle presentazioni dell'offerta didattica nelle scuole, gestione della procedura legata alle prove di verifica in ingresso;
  - preparazione e aggiornamento di materiale informativo, aggiornamento dei siti web dei corsi di studio per le sezioni dedicate alla didattica, gestione delle informazioni anche attraverso l'uso di mailing-list e social network;
  - gestione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi agli studenti, analisi dei risultati, supporto per la stesura della

relazione annuale dei corsi di studio.

Ciascun Corso di Studio afferisce a un Dipartimento di riferimento. In casi particolari, definiti dal regolamento generale di ateneo, un corso di studio può afferire a più dipartimenti di cui uno è quello di riferimento.

Sono organi del Corso di studio il Presidente e il Consiglio.

Il Presidente sovrintende alle attività del corso di studio e vigila, su eventuale delega del direttore del dipartimento, al regolare svolgimento di tali attività.

Al consiglio del corso di studio compete organizzare e coordinare le attività di insegnamento per il conseguimento del relativo titolo accademico. Di norma, anche nell'ambito del corso di studio, viene istituita una commissione paritetica docenti-studenti composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di corso di studio e presieduta dal presidente del corso o da un suo delegato. Qualora tale commissione non venga istituita, per l'assenza della rappresentanza studentesca, le sue funzioni vengono assorbite dalla commissione paritetica del Dipartimento di riferimento.

Le commissioni paritetiche, anche se a diverso livello, svolgono funzioni analoghe che sono così definite dallo Statuto:

- monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;
- formulare pareri sull'attivazione e sulla disattivazione del corso di studio;
- formulare pareri sui regolamenti e gli ordinamenti del corso di studio;
- formulare pareri sulla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi specifici del corso di studio;
- formulare pareri sulla relazione annuale relativa all'andamento delle attività didattiche.

Alle Commissioni paritetiche dei dipartimenti sono inoltre attribuite le funzioni per esse previste dalla procedura di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA) ed in particolare la redazione della Relazione annuale da accludere alla SUA-CdS e da inviare sia al Presidio della Qualità sia al Nucleo di Valutazione.

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina la procedura relativa alla programmazione didattica annuale.

Il processo ha inizio con la delibera del Consiglio di Corso di studio che presenta, al Dipartimento di riferimento, la proposta relativa alla programmazione didattica. Le proposte dei corsi di studio sono approvate dal Dipartimento che delibera in merito all'impiego delle risorse disponibili con lo scopo di pervenire a un'efficiente offerta didattica.

L'offerta complessiva, dopo essere stata vagliata dalla Commissione di Ateneo per la didattica e le attività studentesche, viene sottoposta all'esame del Senato accademico che, come previsto dallo Statuto, sovrintende alla programmazione didattica annuale dei corsi di studio, al fine di garantirne la sostenibilità e di assicurare l'ottimizzazione dell'impegno didattico dei docenti. Il coordinamento dell'intera procedura è affidato al Prorettore alla Didattica e, per la parte amministrativa, al Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

Le procedure amministrative connesse alla carriera degli studenti, dall'ingresso in Ateneo fino al conseguimento del titolo di studio, nonché quelle legate alla gestione dei servizi, sono affidate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

La gestione dei dati e il monitoraggio delle carriere sono affidati all'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica. L'Ufficio comprende l'Osservatorio Statistico di Ateneo, che ha l'obiettivo di effettuare indagini e studi per conoscere meglio i risultati delle attività svolte, le aspettative delle parti interessate, il loro grado di soddisfazione nei confronti dei servizi erogati. L'osservatorio è dotato di un laboratorio che consente di effettuare autonomamente indagini in modalità Cati o Cawi.



Il Presidente del corso di studio è il responsabile del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio e ha il compito di verificare la progettazione, lo svolgimento e la verifica delle attività; è garante dell'Assicurazione della Qualità dei processi interni al corso di studio.

Nel corso di studio è stato istituito il Gruppo di gestione AQ, che ha il compito di:

- istruire l'attività di riesame per il consiglio del Corso di studio;
- definire e mettere in atto le azioni di miglioramento susseguenti all'attività di riesame di concerto con il Responsabile AQ di Dipartimento;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- redigere la Scheda SUA-CdS;
- mettere in atto, in accordo con il Responsabile AQ di Dipartimento, le azioni susseguenti alla Politica della qualità di ateneo in collegamento con il Presidio della Qualità.

Il Gruppo, presieduto dal Presidente del corso di studio, è attualmente composto dai seguenti membri:

Prof.ssa Maria Laura Ruiz (Presidente del CdS) - Responsabile AQ del CdS

Prof. Fabrizio Bientinesi (Docente del CdS)

Dott.ssa Franca Orsi (Docente del CdS)

Dott.ssa Michela Vivaldi (Tecnico Amministrativo - Responsabile dell'Unità Didattica)

Dott.ssa Agnese Bonadio (Rappresentante degli studenti del CdS)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

In conformità con il Regolamento Didattico dell'Università di Pisa e le linee guida correlate e nel rispetto delle vigenti disposizioni, il ciclo annuale di gestione delle attività didattiche prevede le seguenti scadenze:

Gennaio: ordinamenti didattici (nuove istituzioni o modifiche)

Marzo: regolamenti didattici

Aprile: programmazione didattica annuale

Maggio: compilazione della Scheda SUA-CdS

Semestralmente: rilevazione dell'opinione delle parti interessate sulla didattica erogata

Per ogni sessione di laurea: rilevazione dell'opinione dei laureandi.

Annualmente: redazione del Rapporto di Riesame

Per la gestione operativa di specifiche attività (ad esempio pratiche studenti, internazionalizzazione, tirocini, orientamento) il Consiglio del Corso di Studio può avvalersi di apposite commissioni.

La gestione delle non conformità viene effettuata nel minor tempo possibile in relazione al loro verificarsi, in funzione della tipologia e della rilevanza, dal Presidente del Corso di Studio, dal Responsabile dell'Unità Didattica, dal Direttore del Dipartimento di riferimento, dal Prorettore alla Didattica o, nei casi limite, dal Senato Accademico.

A partire dal prossimo riesame saranno formalizzate all'interno del rapporto le responsabilità, le modalità e le tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento in esso previste.

Il Gruppo di gestione AQ istruisce, coordinato dal Presidente del corso di studio, il rapporto di riesame almeno 30gg prima della scadenza annuale di approvazione, prevista dalle normative vigenti.

Le principali informazioni in ingresso al processo di riesame sono:

- andamento delle immatricolazioni
- andamento delle carriere
- tempi di conseguimento del titolo di studio
- valutazioni sulla didattica, sulle strutture e sui servizi da parte degli studenti
- valutazioni sulla didattica, sulle strutture e sui servizi da parte dei laureandi
- valutazioni dei tirocini (da parte degli studenti, dei tutor e delle organizzazioni ospitanti)
- monitoraggio degli impieghi conseguiti dai laureati a 1-3-5 anni dal conseguimento del titolo
- dati riguardanti la permanenza della sostenibilità didattica del corso di studio secondo i parametri di accreditamento
- esiti delle azioni preventive e azioni correttive effettuate in corso dell'anno.

Il rapporto di riesame viene redatto secondo un modello adottato dal Presidio di Qualità di Ateneo e riporta i dati aggiornati all'anno accademico appena concluso. Il Consiglio di corso di studio valuta il documento integrandolo e modificandolo laddove ritenuto necessario e lo approva.





## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso</b>	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Nome inglese</b>	Banking Finance Financial markets
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://bfamf.ec.unipi.it">http://bfamf.ec.unipi.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RUIZ Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRUNO	Elena	SECS-P/11	RU	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE
2.	CAMBINI	Riccardo	SECS-S/06	PO	.5	Caratterizzante	1. METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA
3.	CARLESI	Ada	SECS-P/09	PO	1	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO
4.	COLOMBINI	Fabiano	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI

5.	FERRETTI	Paola	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante	1. STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI
6.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	RU	.5	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO
7.	ORSI	Franca	SECS-S/06	AS	1	Caratterizzante	1. METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO
8.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PA	.5	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI
9.	RUIZ	Maria	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE 2. TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI
10.	VANNUCCI	Emanuele	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante	1. METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BONADIO	AGNESE	a.bonadio@studenti.unipi.it	
GIAMMETTA	VINCENZO	v.giammetta@studenti.unipi.it	

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
RUIZ	MARIA LAURA
BIENTINESI	FABRIZIO
ORSI	FRANCA

VIVALDI

MICHELA

BONADIO

AGNESE



## Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

Nessun nominativo attualmente inserito



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



## Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



## Sedi del Corso



Sede del corso: - PISA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2014

Utenza sostenibile

100



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

---





## Altre Informazioni



**Codice interno all'ateneo del corso** WBF-LM^2012^PDS0-2012^1059

**Massimo numero di crediti riconoscibili** 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della medesima classe**

- CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE *approvato con D.M. del 03/05/2010*
- Marketing e ricerche di mercato *approvato con D.M. del 03/05/2010*
- STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO *approvato con D.M. del 12/05/2010*



## Date



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	28/05/2012
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	22/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	08/03/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Nella trasformazione del corso di laurea si è tenuto conto della necessità di adeguare il multiplo base dei CFU dei singoli corsi da 5 a 6, coerentemente con le indicazioni della Facoltà e dell'Ateneo, di differenziare i contenuti del CdLM rispetto quelli degli altri corsi di LM, nonché di procedere ad una razionalizzazione dell'offerta formativa in vista della formazione di un laureato che sia in grado di affrontare tutti i problemi di tipo finanziario di un sistema economico, da quelli delle aziende produttive a quelli degli intermediari, diretti ed indiretti.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La trasformazione del CdLM FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI in BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi presenti nei diversi contesti di riferimento;

favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi della corporate finance.

È in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino),

- del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,

- della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;

- della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra richiamata;

- della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM Finanza aziendale e Mercati finanziari in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La trasformazione del CdLM FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI in BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi presenti nei diversi contesti di riferimento;

favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi della corporate finance.

È in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino),
  - del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,
  - della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
  - della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra richiamata;
  - della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM Finanza aziendale e Mercati finanziari in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La trasformazione del corso di laurea in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI qui proposta renderà possibile, nell'ottica della razionalizzazione dell'offerta formativa, la cancellazione del corso di laurea magistrale in BANCA, BORSA E ASSICURAZIONI della medesima classe.

A seguito di ciò, l'offerta formativa della Facoltà di Economia di Pisa prevederà, oltre al corso qui proposto in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari, l'attivazione di 3 corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico:

Consulenza professionale alle imprese: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attività professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonché profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca.

La principale motivazione dell'istituzione di più corsi nella classe LM-77 è da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali e, dunque, nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di dette discipline.

Il corso di laurea in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari si distingue nettamente da tutti gli altri corsi di laurea magistrali della Facoltà di Economia attivati nella stessa classe sopra indicati in quanto offre competenze altamente specializzate nel settore della finanza, dal punto di vista dell'impresa, della banca e dei mercati finanziari. Il taglio del corso è fortemente multidisciplinare e presuppone la conoscenza di metodologie quantitative e di strumenti informatici più elevata rispetto ai corsi della classe in cui si inserisce. La forte differenziazione tra i corsi risulta evidente dall'esame degli ordinamenti anche considerando i settori caratterizzanti ed i CFU ad essi associati; sono state altresì inserite nel curriculum studiorum del CdL attività affini e caratterizzanti riconducibili a tematiche economico-finanziarie, giuridiche e matematico-statistiche, peculiari del CdL e pertanto non riscontrabili in nessun altro CdL della medesima classe.

Il corso di studio va a soddisfare una domanda di formazione specifica da parte del mercato molto elevata ed in continuo aumento; la presenza di più corsi nella classe aziendale è inoltre giustificata dal numero molto alto di laureati al 1° livello della facoltà nella stessa area, da un numero decisamente crescente di immatricolazioni alla Facoltà di Economia, da un deciso aumento, negli anni più recenti, della percentuale di studenti laureati che continuano il loro percorso formativo nelle lauree magistrali, e dalla presenza in facoltà di un corso di laurea, molto numeroso, di primo livello sui temi della banca, finanza e mercati finanziari.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	241405408	<b>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Vincenzo PINTO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	IUS/04	42
2	2013	241403149	<b>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI</b>	IUS/05	Maria GAGLIARDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	IUS/01	42
3	2013	241403188	<b>ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE</b>	SECS-P/11	Antonella CAPPIELLO <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	42
4	2013	241403188	<b>ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE</b>	SECS-P/11	PAOLO TRASO <i>Docente a contratto</i>		21
5	2014	241405568	<b>ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE</b>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Elena BRUNO <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	42
6	2014	241405568	<b>ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE</b>	SECS-P/11	Elena CENDERELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	21
7	2014	241405568	<b>ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE</b>	SECS-P/11	MARCO GIUSTI <i>Docente a contratto</i>		21
8	2013	241403192	<b>ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE</b>	SECS-P/12	Giuseppe CONTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/12	42
9	2013	241400109	<b>ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE</b>	SECS-P/11	Maria Cristina QUIRICI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	63
10	2013	241411004	<b>ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI</b>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Fabiano COLOMBINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	63
11	2014	241405608	<b>ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Maria RUIZ <i>Prof. IIa fascia</i>	SECS-P/01	42

			INTERNAZIONALE	Università di PISA			
12	2014	241405608	<b>ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE</b>	SECS-P/01	Luca GORI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di GENOVA</i>	SECS-P/01	42
13	2014	241405827	<b>FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO</b>	SECS-P/09	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanna MARIANI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/09	70
14	2014	241405827	<b>FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO</b>	SECS-P/09	<b>Docente di riferimento</b> Ada CARLESÌ <i>Prof. la fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/09	14
15	2013	241403260	<b>FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE</b>	SECS-P/09	Roberto BARONTINI <i>Prof. la fascia</i> <i>Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	SECS-P/09	63
16	2014	241406593	<b>METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA</b>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Riccardo CAMBINI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-S/06	42
17	2013	241403504	<b>METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO</b>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Franca ORSI <i>Assistente r.e.</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-S/06	42
18	2013	241411092	<b>METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI</b>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Emanuele VANNUCCI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-S/06	42
19	2013	241411180	<b>STRATEGIE E TECNICHE OPERATIVE DI BORSA</b>	SECS-P/11	FEDERICO CARTEI <i>Docente a contratto</i>		42
20	2013	241403845	<b>STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI</b>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Paola FERRETTI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	63
21	2013	241403846	<b>STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA</b>	SECS-P/11	Ugo FAVA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	42
22	2013	241403846	<b>STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA</b>	SECS-P/11	CRISTINA GALEOTTI <i>Docente a contratto</i>		21
23	2013	241403887	<b>TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Maria RUIZ <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	21

24	2013	241403887	<b>TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI</b>	SECS-P/01	FRANCESCO FILIPPI <i>Docente a contratto</i>		21
25	2013	241403898	<b>TEORIE MONETARIE DEL '900</b>	SECS-P/04	Fabrizio BIENTINESI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/04	42
						ore totali	1008

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	<p>SECS-P/09 Finanza aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/>	42	33	30 - 48
Economico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/>	12	12	12 - 21
Statistico-matematico	<p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/>	30	12	6 - 12



Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	18	6	6 - 6
	↳ DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (2 anno) - 6 CFU			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			63	54 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	INF/01 Informatica			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (2 anno) - 6 CFU			
	↳ INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS (2 anno) - 6 CFU			
	↳ TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU			

Attività formative affini o integrative	↳ THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION (2 anno) - 6 CFU	132	27	15 - 27 min 12
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	↳ TEORIE MONETARIE DEL '900 (2 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/05 Econometria			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ VALUTAZIONE D'AZIENDA (2 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (2 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA (2 anno) - 9 CFU			
	↳ CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (2 anno) - 6 CFU			
	↳ ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE (2 anno) - 9 CFU			
	↳ ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU			
	↳ STRATEGIE E TECNICHE OPERATIVE DI BORSA (2 anno) - 6 CFU			
	↳ STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI (2 anno) - 9 CFU			
	↳ TECNICA DI BORSA (2 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE (2 anno) - 6 CFU			
SECS-S/03 Statistica economica				
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				
↳ MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS (2 anno) - 6 CFU				
<b>Totale attività Affini</b>			<b>27</b>	<b>15 - 27</b>

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30</b>	<b>27 - 30</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

96 - 144



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



## Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività

Il CFU relativo alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" è riferito ad attività connesse al perfezionamento dell'abilità di presentazione di relazioni.

Non sono presenti nel corso di laurea crediti formativi per la conoscenza di almeno una lingua straniera in quanto la conoscenza della lingua straniera è prevista tra i requisiti per l'accesso al corso di laurea magistrale ed esplicitata nel regolamento.



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Per quanto concerne l'inserimento tra i settori affini del CdL di SSD previsti come attività caratterizzanti per la classe LM-77, si osserva che si tratta di 5 settori - SECS-P/01, IUS/04, IUS/05, SECS-P/09, SECS-P/11, SECS-S/06 - che sono particolarmente vasti e comprendono discipline, sia caratterizzanti ed altamente specialistiche che di tipo integrativo.

Per quanto concerne il settore SECS-P/01 (Economia Politica), viene incluso come caratterizzante e come affine in quanto è un settore molto ampio che comprende sia tematiche che, per il presente corso di laurea, risultano caratterizzanti (teoria delle scelte, macroeconomia internazionale), sia tematiche specialistiche ed integrative (crisi valutarie, economia del risparmio, teoria economica dei contratti).

Relativamente ai settori IUS/04 (Diritto Commerciale) e IUS/05 (Diritto dell'economia), tali settori sono presenti anche tra gli affini per fornire conoscenze di tipo complementare ed integrativo riferibili in particolare alle regolamentazioni specifiche delle società quotate, utili per la messa in atto delle operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazione in borsa, OPA, etc) e al diritto bancario.

I settori SECS-P/09 (Finanza aziendale) e SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) sono i settori specifici che comprendono le discipline bancarie e della finanza aziendale, quindi forniscono oltre che argomenti caratterizzanti, anche materie di approfondimento sicuramente importanti alla luce degli obiettivi formativi specifici del CdL.

Il settore SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) fornisce sia gli strumenti teorici indispensabili che gli approfondimenti integrativi più specialistici (modelli per mercati finanziari).

Per il SSD SECS-P/07 (Economia aziendale) saranno approfondite al suo interno le tematiche relative alla Valutazione d'azienda, che risultano strumentali e di completamento rispetto ad altre affrontate in insegnamenti dell'area della finanza d'azienda e dell'intermediazione finanziaria, quali le operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazioni, fusioni, acquisizioni, etc.). Il settore SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) è stato inserito solo negli affini in quanto nel percorso formativo specifico fornisce competenze di tipo complementare ed integrativo rispetto alle tematiche caratterizzanti nel campo della economia e gestione dell'innovazione che può arricchire il bagaglio conoscitivo fornito dagli insegnamenti caratterizzanti nel campo della

finanza per l'innovazione.

Il settore SECS-P/03 (Scienza delle finanze) è negli affini per la necessità di integrare le conoscenze di base con conoscenze complementari ed integrative sulla regolamentazione dei mercati finanziari.

Il settore SECS-P/12 (Storia economica) fornisce conoscenze integrative sulla storia della moneta, delle banche e dei mercati finanziari e sulle crisi che hanno investito il settore finanziario, dalle quali si possono trarre elementi di comprensione anche della fase economica attuale.

L'inserimento solo negli affini del SSD IUS/12 (Diritto tributario) è motivato dalla necessità di integrare la formazione con le implicazioni dal punto di vista tributario delle operazioni finanziarie analizzate. Infine, l'inserimento solo negli affini del SSD IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) è motivato dalla necessità di approfondire la legislazione e la normativa della UE in ambito finanziario, alla luce della sempre maggiore integrazione dei mercati finanziari comunitari.

Il settore SECS-S/03 (Statistica economica) è necessario tra gli affini per integrare le basi statistiche con competenze specifiche di statistica economica applicata ai dati aziendali e finanziari.



### Note relative alle attività caratterizzanti

I SSD indicati nelle attività caratterizzanti, oltre a mostrarsi coerenti con gli obiettivi formativi del CdL, mirano a una effettiva ed efficace differenziazione del CdL rispetto ad altri della medesima classe. A tal fine, si reputa opportuno non inserire tra i caratterizzanti in ambito aziendale il SECS-P/07 (Economia aziendale) e SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), in quanto non funzionale al perseguimento degli obiettivi formativi. Per quanto riguarda, invece, i caratterizzanti dell'area statistico-matematica, si ritiene che i settori SECS-S/01 (Statistica) e SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) inseriti siano i più congrui rispetto al perseguimento degli obiettivi formativi, in quanto forniscono gli strumenti metodologici necessari.



### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	48	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12	21	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 48:

-



## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/05 - Diritto dell'economia			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico	15	27	12
	SECS-P/05 - Econometria			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/12 - Storia economica			
SECS-S/03 - Statistica economica				
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				

Totale Attività Affini

15 - 27



## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	- -
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>27 - 30</b>

 **Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	96 - 144